

notiziario Fondazione

NOTIZIARIO PERIODICO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO - ANNO 1 N. 4 - GENNAIO 2000
Sped. in abb. post., legge 662/96 art.2 comma 20/B lett. C tabella D, Filiale Pesaro e Urbino - Agenzia Fano Centro (c.f. 90008180417)

LE SCELTE PROGRAMMATICHE DELLA FONDAZIONE PER IL DUEMILA

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il documento previsionale del 2000, approvato dall'Assemblea dei Soci del 23 ottobre 1999.

Successivamente in data 21.12.1999 con provvedimento 511200 il Ministero del Tesoro ha espresso il suo nulla osta circa il bilancio stesso.

Sulla base di una previsione di circa 3,6 miliardi da destinare alla realizzazione degli interventi istituzionali, la linea previsionale seguita per la relazione del bilancio è stata quella di percentualizzare per ciascun settore la massa finanziaria complessiva da impiegare nel programma (stanziamenti).

In particolare per i settori "Arte e Cultura" e "Assistenza e Beneficenza" deve esser garantita assoluta priorità alla copertura degli impegni assunti negli esercizi precedenti in sede di stipula delle convenzioni con enti e associazioni locali relative ai finanziamenti dei programmi pluriennali.

E' stato altresì considerato che nel settore "Istruzione e Ricerca Scientifica" l'impegno per Fanoateneo riguarda il triennio 1999 – 2001 (Lit. 350.000.000).

La nostra attività programmatica privilegia i progetti studiati ed elaborati dalla Fondazione, anche in sinergia con altri soggetti pubblici o privati. In via subordinata è prestata attenzione anche a iniziative proposte da terzi, purché in sintonia con gli scopi statutari e con i contenuti del programma stesso.

La elaborazione dei programmi di intervento tiene conto altresì, come nella tradizione dell'Ente, degli indirizzi, suggerimenti e indicazioni dell'Assemblea dei Soci ed è preceduta da una fase istruttoria condotta dagli uffici, verificata e approfondita dall'attività consultiva delle Commissioni Consiliari e degli Esperti da anni in vigore nel nostro Ente per i quattro settori.

L'attività della Fondazione continua ad essere improntata alla massima trasparenza da conseguire attraverso i modi tradizionali (stampa locale, notiziario periodico della Fondazione, partecipazione alle iniziative divulgative dell'ACRI, degli Enti Pubblici e delle altre organizzazioni e strutture mediali).

Entrando nel vivo dell'attività programmatica si illustrano di seguito le linee guida adottate per ciascun settore:

"Arte e Cultura" - stanziamento previsto: 40% delle somme disponibili.

Questo settore è già interessato dalla programmazione pluriennale (progetti triennali con enti locali, associazioni, ecc.) avviata nell'esercizio 1997/98 e riferita ai seguenti interventi (impegno 2000):

- Comune di Saltara, restauro Villa del Bali £. 233.333.333
- Parrocchia di S. Costanzo, restauro Chiesa dei SS. Cristoforo e Costanzo £. 150.000.000
- Comune di M. Porzio, realizzazione centro polifunzionale £. 46.666.667
- Comune di Orciano, realizzazione centro polifunzionale £. 100.000.000
- Comune di Cartoceto, realizzazione Biblioteca "A. Ciscato" £. 100.000.000
- Comune di M. Maggiore, realizzazione centro polifunzionale £. 58.333.333
- I.R.A.B. di Pergola, restauro Chiesa di S. Orsola £. 50.000.000

Sommano £. 738.333.333

Oltre a ciò, nell'ambito del recupero delle opere monumentali e artistiche del territorio, assumono importanza prioritaria gli interventi già da tempo concordati con i Comuni e gli altri Enti, non ancora realizzati – nonostante la nostra dichiarata disponibilità – per impedimenti procedurali e carenze progettuali.

Si avverte inoltre l'opportunità di sostenere in collaborazione specialmente con il Comune di Fano la programmazione del Teatro della Fortuna nonché altre iniziative culturali di sicuro impatto sull'opinione pubblica e promozionali per il turismo e l'immagine della città e degli altri comuni del comprensorio.

"Istruzione e Ricerca Scientifica" - stanziamento previsto: 18% delle somme disponibili.

L'impegno pluriennale riguarda nel triennio 1999 – 2001 (Lit. 350.000.000 annui) Fanoateneo, anche con riferimento alla istituzione di un nuovo corso per il conseguimento del diploma universitario in "Biologia – Gestione delle risorse biologiche marine". Riguarda inoltre il sostegno, sotto forma di contributo, allo sviluppo economico e formazione professionale (borse di studio per ricerca e stages anche su nuovi settori quali la cantieristica navale, l'imprenditoria giovanile, Scuola della "Cartapesta", ecc.). Oltre a ciò è allo studio il progetto "Centro Studi Vitruviano" da realizzare d'intesa con il Comune di Fano, la Soprintendenza Archeologica di Ancona, l'Università di Ancona e la locale sezione dell'Archeoclub.

Nel quadro di riferimento nazionale ed europeo per lo stimolo, il rilancio e lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile, la Fondazione intende con mezzi adeguati sostenere e promuovere tutte quelle iniziative assunte dai giovani per intraprendere l'attività imprenditoriale nei comparti industriali e artigianali: il tutto in collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pesaro e Urbino e delle associazioni di categoria.

Sempre in campo imprenditoriale la recente iniziativa promossa dalla Fondazione e rivolta alle aziende locali per il completamento del Chiostro di S. Agostino a Fano, largamente sostenuta con entusiasmo da numerosi imprenditori locali, offre l'opportunità di programmare anche su altri progetti importanti per la collettività, analoghe sinergie.

"Assistenza e Beneficenza" - stanziamento previsto: 32% delle somme disponibili.

Anche questo settore è interessato alla programmazione pluriennale avviata nell'esercizio 1997/98 e riferita ai seguenti interventi (impegno 2000):

- Comune di Mondolfo – completamento Casa di Riposo £. 266.666.666
- ANFFAS – Progetto ITACA e Fattoria di Ulisse £. 150.000.000
- Casa d'Accoglienza "Don Remo Bianchi" di Barchi £. 70.000.000

Sommano £. 486.666.666

Altri impegni riguardano: un ulteriore stanziamento per la R.S.A. di Fano, i cui lavori prenderanno avvio nel corso dell'esercizio (a fronte di somme già accantonate pari a complessive £. 1.065.212.027) e a quanto sarà destinato allo scopo alla chiusura dell'esercizio in corso (1998/99); il prossimo avvio delle opere per la realizzazione di un Centro diurno per anziani nel Comune di Montemaggiore al Metauro al servizio dei Comuni di Cartoceto, Saltara, Montemaggiore al Metauro, Piagge e Serrungarina; il finanziamento, nella nostra tradizione, delle associazioni ed enti operanti nel settore a sostegno soprattutto delle categorie più deboli.

Con un progetto rientrante in questo settore intendiamo favorire l'accesso delle famiglie alla "prima casa", consentendo al contempo il rilancio del settore edilizio con particolare e prioritaria attenzione alla rivitalizzazione dei centri storici (tale iniziativa può realizzarsi con la copertura di punti percentuali degli interessi relativi a mutui fondiari contratti dai singoli interessati).

"Sanità" - stanziamento previsto: 10% delle somme disponibili.

In questo settore già la Fondazione è significativamente impegnata nell'acquisto nel corso del corrente esercizio della Risonanza Magnetica Nucleare (R.M.N.) per l'Ospedale di Fano. Per l'esercizio 2000 l'impegno riguarda l'acquisto di apparecchiature varie per le A.S.L. di Fano e di Senigallia, oltre alla partecipazione in sinergia con la Consulta Regionale delle Fondazioni Marchigiane per acquisto e dotazione di strumenti vari destinati a strutture ospedaliere regionali.

Questo settore si avvale peraltro dei consistenti stanziamenti previsti per l'"Assistenza e Beneficenza" destinati alla RSA di Fano e al Centro Diurno per Anziani della bassa valle del Metauro: tali iniziative infatti si collocano a metà strada tra i due settori.

PROCEDIMENTO PER CONSEGUIRE L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DELLA FONDAZIONE

Il sistema di erogazione della Fondazione presuppone che gli enti, le associazioni ed in genere i soggetti pubblici e privati che intendano ottenere erogazioni nei settori istituzionali di intervento, presentino, ai sensi dell'art. 6 del regolamento delle erogazioni, una domanda circostanziata ed esauriente che metta in evidenza lo scopo che si intende perseguire, allegando peraltro:

- Progetto della realizzazione (ove previsto);
- Piano finanziario dell'iniziativa;
- Tipo di intervento richiesto alla Fondazione ed il relativo costo;
- Eventuali altre fonti di finanziamento;
- Dettagliata indicazione dei benefici per la popolazione e per il territorio interessati all'iniziativa;
- Autorizzazioni e concessioni delle autorità competenti (Comune, Regione, Sprointendenza, Commissione Diocesana per l'Arte Sacra, ecc.).

Inoltre alla domanda dovranno essere allegati:

- Atto costitutivo e statuto vigente del soggetto che rivolge istanza di contributo;
- Bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio e preventivo dell'esercizio in corso.



Presentazione primi risultati della ricerca sul torrente "Arzilla"

RENDIMENTO MEDIO DELLE FONDAZIONI BANCARIE ITALIANE

Dai dati emersi da un rapporto del Ministero del Tesoro, riferito all'ultimo biennio, il rendimento medio delle fondazioni bancarie è stato appena del 1,6%. Il rendimento medio della nostra Fondazione sempre nel periodo di riferimento, è stato del 4,13%. Dallo stesso rapporto emerge in che misura le fondazioni bancarie utilizzano le risorse per gli obiettivi sociali previsti nei rispettivi statuti.

Per finanziare volontariato, istruzione, ricerca scientifica, arte, cultura e sanità, le fondazioni spendono mediamente il 55% delle loro risorse (proventi al netto delle spese di funzionamento e degli accantonamenti previsti per legge).

Il tasso più alto di investimento spetta alla Fondazione di Torino che impegna l'85%, il Monte dei Paschi di Siena il 56%, Verona il 55%, la Cariplo il 26%, Parma il 77%.

La nostra Fondazione ha investito negli ultimi due anni il 79% (ad anno) delle proprie risorse.

E' evidente che agiscono negativamente sulla riduzione delle risorse disponibili da investire le spese di funzionamento e di organizzazione. E' evidente altresì che la nostra Fondazione ha fatto bene a prevedere ed attuare una struttura leggera, agile e flessibile tale da non pregiudicare la capacità di investimento e di erogazione a favore della collettività.

Quanto poi agli investimenti del nostro Ente ricordiamo che le risorse finanziarie sono state affidate (Lit. 30 miliardi circa ciascuno) a cinque intermediari abilitati che sono la Carifano, la Banca Popolare di Ancona, la Banca Aletti di Milano, Paribas e Flemings. La redditività lorda su base annua delle risorse impegnate risulta del 7,55% con la prospettiva di poter disporre a fine 1999 di un reddito lordo complessivo di circa Lit. 13 miliardi.

Attività della Consulta Regionale delle Fondazioni bancarie delle Marche

Nella sua ultima riunione, svoltasi nel mese di Novembre, sono stati finanziati i seguenti progetti (la nostra Fondazione interverrà per la sua quota parte):

- alla Deputazione di Storia Patria per le Marche per la istituzione di una borsa di studio per la ricerca sul documento sul "Registro dei giuramenti di fedeltà delle città marchigiane alla Chiesa";
- al Centro di Elettronica (Università di Ancona) e al Centro Sistemi Audiovisivi Acustici ed Elettronici (Università di Urbino) per il controllo dell'inquinamento elettromagnetico nella Regione Marche e delle possibili conseguenze sulla popolazione.



Chiesa S. Maria del Soccorso - Montemaggiore al Metauro
Recupero finanziato con il contributo della Fondazione

INFORMAZIONE AI SOCI

Nel periodo 01/10/1999 - 31/12/1999 sono stati finanziati i seguenti progetti per un importo complessivo di €. 3.425.000.000.

"Sanità" (€. 3.150.000.000)

- All'Ospedale S. Croce di Fano per l'acquisto delle seguenti apparecchiature mediche:

- a) Acquisto di una Risonanza Magnetica Nucleare Lit. 2.314.000.000
- b) Aggiornamento apparecchiature della cardiologia Lit. 250.000.000
- c) Letto operatorio otorinolaringoiatria Lit. 70.000.000
- d) Apparecchiatura per radiofrequenza ORL Lit. 35.000.000
- e) Letto operatorio uro-radiologico Lit. 75.000.000
- f) Ecotomografo - sterilizzatrice Lit. 46.000.000
- g) Sonda per completamente ecodoppler medicina Lit. 10.000.000

- all'ASL n. 4 di Senigallia per l'acquisto di apparecchiature mediche per la Div. Ortopedia Lit. 100.000.000
- all'Ospedale dei Bambini "Salesi" di Ancona per l'acquisto di una risonanza magnetica (intervento realizzato con le altre Fondazioni bancarie marchigiane) Lit. 250.000.000

Arte e Cultura (€. 125.000.000)

- al Comune di Pergola per la riapertura del Museo della città di Pergola e dei bronzi dorati;
- all'Associazione "Pro-Arte Marche" di Fano per la organizzazione dei "Concerti di Natale" nelle Chiese del Suffragio e di San Paterniano, nella Sala Verdi e nel cinema-teatro Politeama nel corso dei quali si esibiranno artisti locali (il ricavato verrà destinato in beneficenza);
- per il finanziamento della mostra e della pubblicazione dedicate ai "Pittori del '900 a Fano" (in collaborazione con la Carifano SpA);
- per la stampa del volume "Fabio Tombari - 1899-1989" in occasione del 100° anniversario della nascita;
- per il completamento dei lavori di restauro del Chiostro di S. Ago-stino di Fano (in sinergia con un gruppo di imprenditori locali, il Seminario Vescovile S. Carlo e l'Archeoclub di Fano).

"Assistenza e Beneficenza" (€. 85.000.000)

- All'Associazione "Familia Nova" per la esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria ai locali della casa di riposo.

"Istruzione e Ricerca Scientifica" (€. 65.000.000)

- Agli Istituti Tecnici Commerciali "C. Battisti" di Fano e "L. Donati" di Fossombrone e all'Istituto per il Commercio "A. Olivetti" di Fano per stages estivi di n° 54 studenti delle quarte classi;
- all'Accademia Agraria di Pesaro per ricerca su olio extra-vergine di oliva;
- alla "Banda Musicale" della Confraternita del Suffragio per il finanziamento della scuola di musica alla quale partecipano n° 45 giovani allievi;
- al Corso di Laurea Breve in biotecnologie agro - industriali per attività di stages (n. 10 borse di studio);
- bando per un premio allo scolaro più buono (scuola dell'obbligo) nell'anno 1999/2000 (pubblicato a pag. 4).

13 ottobre 1999

Roma – Sede ACRI: Giornata di studio

23 ottobre 1999

Fano - Sala di rappresentanza della Fondazione: Assemblea dei Soci della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano per l'approvazione del bilancio preventivo 2000.

4 novembre 1999

Fabiano – Sede Fondazione Cassa di Risparmio di Fabiano e Cupramontana: riunione Consulta Regionale Fondazioni Marchigiane.

13 novembre 1999

Fano – Sede Diploma Universitario in Biotecnologie Agro-Industriali (Fanoateneo): inaugurazione dei nuovi laboratori ed inizio dei corsi dell'Anno Accademico 1999 – 2000. Conferimento delle prime "lauree brevi".

15 novembre 1999

Fano – Sede Fondazione Cassa di Risparmio di Fano: riunione dei Segretari Generali delle Fondazioni Marchigiane su aspetti tecnici della riforma degli statuti.

23 novembre 1999

Tolentino – Sede Abbazia di Fiastra – Fondazione Giustiniani Bandini: riunione Consulta Regionale Fondazioni Marchigiane.

2 dicembre 1999

Fano – Sala di rappresentanza della Fondazione: incontro con i Sindaci del comprensorio per illustrare le proposte di modifica dello statuto della Fondazione.

17 dicembre 1999

Fano - Sala di rappresentanza della Fondazione: presentazione dei primi dati relativi all'analisi integrata del sistema idrografico del torrente Arzilla.

18 dicembre 1999

Fano - Sala di rappresentanza della Fondazione: Assemblea dei Soci della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano per primo via libera alla riforma dello statuto della Fondazione.



Visione invernale del Chiostro di S. Agostino a Fano

RILANCIO DEL PROGETTO "VITRUVIO" A FANO

GRANDE INTERESSE PER IL COMPLESSO "S. AGOSTINO"

L'Archeoclub e la Fondazione Cassa di Risparmio di Fano in sinergia con il Seminario Vescovile S. Carlo e con una nutrita rappresentanza di imprenditori locali (i cui nomi saranno riportati nel prossimo numero) hanno avviato l'intervento necessario per il completamento della ristrutturazione del Chiostro di S. Agostino che prevede tra l'altro il risanamento e tinteggiatura delle pareti, dei muretti del giardino, della volta, il consolidamento e sistemazione del colonnato, la pavimentazione e l'illuminazione dell'intero complesso.

Il quadro economico dell'appalto prevede una spesa complessiva di oltre Lit. 110.000.000. Una volta ultimati i lavori il chiostro potrà essere fruito per attività culturali e di spettacolo nella buona stagione: specialmente d'estate i due grandi ipocastani ombrosi renderanno particolarmente suggestive le serate fanesi soprattutto per concerti all'aperto.

L'Archeoclub da parte sua, quale gestore del complesso ristrutturato dalla Fondazione, ha concesso l'utilizzazione della Sala Capitolare e attigui locali adibiti a sala mostre, per innumerevoli iniziative avviate da associazioni, enti e sodalizi oltre a quelle assunte direttamente dal predetto club.

Dal 9 novembre 1998 al 13 dicembre scorso si sono svolti nella sala incontri, convegni, conferenze nelle più svariate discipline: pittura, architettura, letteratura, ceramica, volontariato, ricerca scientifica, folklore e storia locali, archeologia, antiquariato, ecc..

Finalmente quindi un centro permanente e di sicuro riferimento per le attività culturali nel senso più ampio della parola.

La cultura quindi, né astratta né chiusa nella "turris eburnea" del sapere, ma quella che apre le porte delle sue stanze alla gente, ai cittadini, a tutti coloro che intendono "aver parte" di quel patrimonio inestimabile di conoscenze e di pensiero che costituisce il tessuto vitale e vivo della nostra collettività.

FANOATENEEO

di Mauro Magnani

Sabato 13 Novembre 1999, presso la sede del Diploma Universitario in Biotecnologie Agro-Industriali in Fano, si è svolta la cerimonia di apertura del 3° anno accademico. Questa tradizionale manifestazione ha assunto quest'anno un significato particolare in quanto celebrava anche l'inaugurazione di nuovi laboratori e la discussione delle prime tesi di diploma. Sono passati solo tre anni da quando, presso la sede della Fondazione della Cassa di Risparmio di Fano, il Magnifico Rettore dell'Università di Urbino Sen. Prof. Carlo Bo e il Presidente di Fanoateneo e Sindaco della città Dott. Cesare Carnaroli sottoscrivevano un accordo di collaborazione per l'istituzione del corso in Biotecnologie Agro-Industriali in Fano. Come per ogni altra ricorrenza questa è stata l'occasione anche per un bilancio dell'attività fin qui svolta e delle prospettive future.



In questi tre anni di attività, grazie alla generosità delle istituzioni fanesi ed alla tenacia dell'Ateneo Urbinate, sono state attivate sia le strutture didattiche che i laboratori analitico, microbiologico e bio-molecolare. Si tratta complessivamente di oltre 1500 metri di spazi completamente ristrutturati e attrezzati con aule, biblioteca, aula informatica, laboratori didattici, e quanto serve a svolgere una attività molto qualificata.

Inoltre, come accennato sopra, i nuovi laboratori di ricerca hanno permesso l'attivazione di numerosi progetti che interessano sia la salute dell'uomo che le biotecnologie agro-industriali, in collaborazione anche con numerose istituzioni sia locali che nazionali.

Le principali ricerche in corso riguardano:

Sviluppo di nuove procedure diagnostiche per l'identificazione di patogeni negli alimenti

Si tratta cioè di sviluppare metodi che permettano di identificare negli alimenti la presenza di patogeni (quali ad esempio la listeria) utilizzando le informazioni contenute nel loro DNA: in pratica, disponendo oggi per la maggior parte dei microorganismi patogeni di sufficienti informazioni sulle loro sequenze genomiche, è possibile fornire risultati inequivocabili sulla possibile contaminazione di un alimento da parte di uno specifico patogeno semplicemente evidenziando la presenza del DNA che lo caratterizza. Tale metodo, rispetto alle tecniche tradizionali, permette una elevata accuratezza di indagine ed una elevata sensibilità.

Estrazione di principi nutrizionali da scarti vegetali

Gli scarti di lavorazione di diverse colture orticole sono ricchi di principi nutrizionali quali vitamine, polifenoli, glucosinolati, ecc. Stiamo lavorando a procedure di estrazione e caratterizzazione di tali principi per la produzione di integratori alimentari o nuove formulazioni alimentari.

Induzioni di risposte PR in piante di interesse agronomico ed orticolo

Quasi tutte le piante, comprese quelle di interesse agronomico ed orticolo, sono in grado di sviluppare specifiche risposte ai patogeni ed agli stress. La possibilità di indurre tali risposte in assenza di un vero patogeno rende la pianta molto più resistente agli stress ed ai patogeni veri. Le modalità che stiamo esplorando comprendono la coltivazione di piante di interesse orticolo in presenza di specifici terricci che si sono dimostrati capaci di indurre nelle piante l'espressione di quei geni che conferiscono particolari caratteristiche di resistenza agli stress ambientali.

Genotipizzazione animale e vegetale

Grazie alla presenza di un attrezzato laboratorio di biologia molecolare, siamo impegnati nel sequenziamento di diversi geni sia animali che vegetali. Gli obiettivi di tali studi sono diversi, e vanno dallo sviluppo di metodiche di identificazione di carni da specifici allevamenti, alle indagini di paternità in allevamenti allo stato brado, fino alla identificazione di specifici prodotti genici in vegetali coltivati in diverse condizioni.

Altre ricerche

Riguardano le proprietà antiossidanti degli olii, la produzione di proteine ricombinanti di origine microbica, animale e vegetale, gli studi di microbiologia di alimenti e compost.

In conclusione, la presenza di una attività universitaria in Fano ha permesso già in tre anni non solo di formare i primi studenti ma anche di attivare una serie di ricerche che sta portando e continuerà a portare numerosi frutti. Le strutture di laboratorio sono ora un patrimonio a disposizione della comunità Fanese che la Fondazione della Cassa di Risparmio assieme al Comune di Fano e a tutti gli enti che partecipano in Fanoateneo hanno permesso di realizzare. Da parte sua, come ha scritto

il Magnifico Rettore Carlo Bo nel saluto trasmesso in occasione della manifestazione "...l'Università favorirà questa prima iniziativa nata in un perfetto concerto di intenti e di aspirazioni".



"Madonna in Gloria con Bambino ed Angeli" di S. Ceccarini

LA "BANCA ALETTI" DI MILANO PER OPERE DI SOLIDARIETÀ

Come ogni anno in occasione delle Festività Natalizie la BANCA ALETTI, uno dei gestori del patrimonio della Fondazione, ha erogato un contributo di Lit. 10.000.000 che il Consiglio di Amministrazione ha destinato in beneficenza, nell'apposito relativo settore istituzionale.

Un vivo ringraziamento agli amministratori della Banca anche a nome della collettività fanese!

PREMIO ALLO SCOLARO PIU' BUONO

Di prossima pubblicazione un avviso pubblico con il quale la Fondazione intende assegnare un premio di L. 2.000.000 allo scolaro più buono (scuola dell'obbligo) di Fano e del comprensorio, per l'anno scolastico 1999-2000.

Segnalazioni da parte degli organi scolastici, parrocchie, associazioni culturali, di assistenza e beneficenza, enti pubblici o privati senza scopo di lucro.

LINEA EDITORIALE DELLA FONDAZIONE

PUBBLICAZIONI EDITE

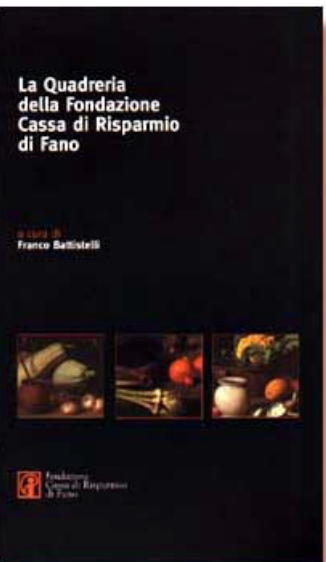


PREVENZIONE E DIFESA CONTRO IL FURTO DELL'OPERA D'ARTE Atti del convegno tenutosi a Pesaro il 3 giugno 1994 di Daniele Diotallevi

IN CORSO DI PUBBLICAZIONE

Fabio Tombari (1899 - 1989) di Giuliana Tirabosco

Pittori del '900 a Fano di Rodolfo Battistini ed altri



LINEA EDITORIALE DELLA CONSULTA REGIONALE

IN CORSO DI PUBBLICAZIONE

I francescani nelle marche - Amilcare Pizzi di Milano

PAPI MARCHIGIANI - Soc. Ed. Il Lavoro Editoriale di Ancona

Notiziario periodico della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano

Autorizzazione Tribunale di Pesaro n. 456 - 22/4/99

Direttore Responsabile: Valentino Valentini

In redazione: Mario Luigi Severini

61032 Fano - PS - Via Montevecchio n. 114

Tel. 0721.802885 - 0721.824331

Fax 0721.827726

E-mail: info@fondazionekarifano.it

Web: www.fondazionekarifano.it